

Previdenza integrativa / Le proposte su misura

Dalle domande degli ascoltatori di Radio 24, le risposte per la costruzione dei piani finanziari

Spesa annua di 15.585 € per la dipendente 47enne

Questa elaborazione punta a identificare le necessità previdenziali dei risparmiatori, partendo da un'analisi articolata delle caratteristiche finanziarie della famiglia (consumi, impieghi, accantonamenti, e così via) e dall'incrocio di dati statistici di Banca d'Italia, Inps, Istat, Isvap, Mefop e Ragioneria Generale

dello Stato. L'obiettivo è rendere evidenti le necessità previdenziali complementari di una serie di profili-tipo di risparmiatori italiani, prendendo spunto dalle domande che pongono in diretta gli ascoltatori di Salvadanaio, il programma di risparmio investimenti e finanza di Radio 24-Il Sole 24 Ore. In particolare il

tasso di copertura del primo pilastro previdenziale e come compensarlo con un secondo pilastro di categoria o con un terzo pilastro, volontaristico. L'elaborazione è a cura di Progetica (www.progetica.it), società di consulenza indipendente, e non tiene conto di possibili cambi di strategia da parte del risparmiatore, di riforme

fiscali e normative che in futuro potrebbero essere realizzate, di fenomeni distortivi dovuti all'utilizzo di strumenti finanziari/previdenziali inadeguati alle necessità del mercato. Le indicazioni non costituiscono in alcun modo garanzia di risultati futuri ma solo una stima.

Marco lo Conte

Le soluzioni ad hoc

	Reddito lordo (in euro)	Pensione "Primo pilastro" (in euro)	Scopertura %	Scopertura in valore assoluto (euro)	Benchmark portafoglio ottimale (costituzione portafoglio)	Investimento annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 € di versamento	Oscillazione attesa (min/max)	Indice di efficienza (somma rendite a vita media/somma versamenti)	Rendita attesa 1 € di versamento con benchmark risk free (es. Bof)	Oscillazione attesa risk free (min/max)
Profilo 1 (a)	31.000	15.598	49,68	15.402	70% Jpm Globale + 30% Msci World	14.301	1,077	0,818-1,345	1,89	0,767	0,744-0,790
Profilo 2 (b)	18.000	9.152	49,16	8.848	70% Jpm Globale + 30% Msci World	4.924	1,797	1,322-2,296	3,02	0,923	0,907-0,942
Profilo 3 (c)	27.000	16.932	37,29	10.068	70% Jpm Globale + 30% Msci World	15.585	0,646	0,511-0,792	1,76	0,491	0,477-0,507

(a) Uomo 51enne, autorenne commerciante, età al pensionamento 65 anni, anni di contribuzione 42; (b) donna 37enne, insegnante precaria, età al pensionamento 60 anni, anni di contribuzione 31; (c) donna 47enne, dipendente, impiegata nell'industria, età al pensionamento 60 anni, anni di contribuzione 38

- **Pensione "Primo pilastro":** pensione che verrà percepita rispetto all'ultimo reddito.
- **Scopertura (% o in € annui):** importo che manca rispetto all'ultimo reddito all'inizio del pensionamento.
- **Benchmark ottimale:** composizione di mercati

il cui profilo di rischio-rendimento è ottimale in funzione del tempo del pensionamento.

- **Investimento annuo per copertura completa gap:** investimento annuo per colmare al 100% la scopertura.
- **Rendita attesa da 1 € di versamento:**

valore medio atteso dalla prima pensione che verrà percepita per ogni € di versamento annuo.

- **Oscillazione attesa (min/max):** individua il campo di variazione entro il quale la prima rendita potrebbe collocarsi.

- **Indice di efficienza:** confronta la somma delle rendite che verrebbero percepite fino all'età media e la somma dei versamenti. Fornisce il rapporto tra rendite/ricavi o versamenti/costi e valuta quanti € di pensione genererà ogni € di versamento.



PROFILO 1

■ La situazione del nostro ascoltatore non è delle migliori: andrà in pensione con la metà circa del suo ultimo reddito dichiarato. Il commerciante in questione può confidare solo in misura limitata nel rendimento di un piano integrativo stipulato anni fa (pochi centinaia di euro al mese). Un ruolo più rilevante avrà il suo successo professionale o un futuro rapporto con l'esercizio, quando passerà nelle mani dei figli. D'altronde, come detto in passato, può essere finanziariamente "tolerabile" puntare a compensare solo una parte della scopertura.

PROFILO 2

■ I problemi dell'insegnante siciliana sono ben diversi: la precarietà dell'incarico e l'esiguità delle entrate. Tanti auguri di una carriera in crescita. Solo una maggiore stabilità ma soprattutto una retribuzione migliore potranno evitare una vecchiaia misera. Anche qui un piano assicurativo stipulato (alla cioc) in passato offrirà una prestazione stimata in 2.450 euro annui. La scopertura, in questo modo, scende da 8.848 € a 6.398 €. Un intervento, anche con pochi euro all'anno, risulta decisivo per controbilanciare la scopertura.

PROFILO 3

■ Migliori le prospettive dell'impiegata piemontese. La risparmiatrice sta iniziando un versamento presso un fondo pensione negoziale: ipotizzando il versamento di un contributo medio di mercato ed una durata di 13 anni (età del pensionamento), si stima una rendita media di 843 € attuali, che porterebbe la scopertura annua a 9.225 €. La risparmiatrice inoltre possiede uno strumento assicurativo, non in grado di dare soddisfazioni consistenti, ma che consente un ulteriore taglio alla diminuzione di entrate nel passaggio dall'attività lavorativa alla fase pensionistica.